

YCM



magazine 2024

YACHT CLUB MONTECATINI "STRAULINO"



YCM DUEMILAVENTIQUATTRO

ONE OCEAN FOUNDATION

Codice etico per condividere principi
e azioni di tutela dei mari

CHARTA SMERALDA

L'oceano ha un impatto fondamentale sul pianeta Terra: regola il clima, crea le condizioni per la vita dell'uomo, definisce le comunità e offre benefici vitali per la salute umana. Copre il 75% della superficie terrestre e contiene il 97% dell'acqua del pianeta. Tuttavia, l'oceano è minacciato: il cambiamento climatico, l'acidificazione dell'acqua, la perdita di biodiversità, l'inquinamento marino e lo sfruttamento eccessivo di risorse sono solo alcuni esempi delle problematiche urgenti che interessano tutti noi. Abbiamo bisogno di nuove soluzioni tecniche, di una trasformazione della società e di nuove collaborazioni e partnership.

Soluzioni e interventi che abbiano un fondamento scientifico, siano proposti dai responsabili decisionali e condivisi, implementati e accettati da tutti i segmenti della società: tutti noi dobbiamo fare la nostra parte.

L'obiettivo di One Ocean Forum è promuovere la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse marine aiutando l'industria e la società a capire meglio l'impatto delle proprie azioni sul clima, sull'oceano e sul nostro benessere



YACHT CLUB COSTA SMERALDA

www.1ocean.org/charta-smeralda/

E un'altro famigerato giro di boa è stato fatto!
Ci stiamo lasciando alle spalle un anno ricco ma anche complesso, per cui ho il piacere di ripercorrerlo con voi.

Vorrei intanto esprimere il mio rammarico per la cessazione dei corsi di patente nautica, che tanto orgoglio ci avevano recato: la burocrazia non è stata dalla nostra parte, costringendoci a dare fine al progetto. Insieme a questo, volevo sottolineare alcune tematiche nell'ottica di una sempre più ampia condivisione coi soci del club: il momento generale è delicato, e come associazione mettiamo tutto il nostro impegno non solo per tenere vivo lo spirito, ma anche per coinvolgere ciascuno in iniziative ed attività. Mi riferisco anche all'attuale assenza di quel nucleo fondamentale che sono i giovani; i giovani sportivi che ci renderebbero nuovamente proiettati nel futuro in ambito agonistico. Per far questo, aimè, occorrono o grandi possibilità economiche, o molto impegno fisco e di tempo, di volontari che attualmente mancano.

Ho personalmente a cuore questa tematica e il mio l'auspicio per il futuro è che si possa tornare ad organizzare tali attività. Per questo ristruttureremo il Laser del club per permettere ai più giovani di avvicinarsi alla vela.

Mi fa altrettanto piacere condividere ciò che anche quest'anno abbiamo costruito insieme: momenti di apprendimento, veleggiate meravigliose, ritrovi spensierati, sempre all'insegna della nostra comune passione. Gli eventi: con Andrea Fornaro, velista oceanico che ci ha raccontato la sua avventura alla Route du Rhum, la bellissima cena estiva per festeggiare l'anniversario del Club, la fantastica veleggiata nel Golfo dei Poeti e per concludere la serata a tema "Meteo, navigare in sicurezza", a cura del Dott. Gozzini.

Questo tipo di avvenimenti è ciò che rende vivo e saldo il nostro club. Vi ringrazio per la partecipazione, per il coinvolgimento ed il desiderio di rinvigorire l'amore per il mare. Per questo ci tengo anche a ringraziare la parte più sportiva del club, rappresentata da "Yoru", "6Bizzosa", "Bizzosa" e "Scintilla" che con i loro successi ci regalano sempre immense soddisfazioni.

Un anno così pieno va salutato come si deve; l'ospite Vip della cena degli auguri 2023 sarà anche "Pop": Marta Magnano, cagliaritano che all'età di 28 anni ha deciso di lasciare tutto per vivere in barca a vela. Sono certo che la sua storia ci saprà emozionare e, perché no, sognare. Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno dei miei fondamentali bracci destri Fabrizio e Costanza.

Voglio concludere il mio saluto annunciandovi che nel 2024 YCM sarà fiero di collaborare con l'associazione FRIDA ONLUS, che si occupa di dare sostegno a persone con disturbi alimentari: verranno organizzate uscite in barca ed attività congiunte unendo il nostro spirito sportivo a quell'attitudine verso il sociale che siamo certi ci regalerà altrettante soddisfazioni.

Un grazie speciale ad ognuno di voi ed un abbraccio forte di buone feste.

la parola al **Presidente**



**Yacht Club Montecatini
"Straulino"**

SEDE AMMINISTRATIVA
P.zzale Italia 26/28
Montecatini Terme (PT)

SEDE SOCIALE
Via F.lli Cervi, 6 - Traversagna
Massa e Cozzile (PT)

BASE OPERATIVA Barche d'Altura
Porto di Pisa - Dogana Vecchia
Via della Foce - Marina di Pisa

BASE OPERATIVA CORSI di Vela
Lungarno G. D'Annunzio
56128 Marina di Pisa

Tel. 3664818106
www.ycmontecatini.it
E-mail: info@ycmontecatini.it

Yacht Club Montecatini





YCM magazine 2024

Yacht Club Montecatini "Straulino"
Montecatini Terme (PT)
info@ycmontecatini.it
www.ycmontecatini.it

Yacht Club Montecatini

Redazione YCM magazine
Pubblicazione a diffusione
gratuita Italia e Estero

Direttore Responsabile

Lorenzo Iozzelli

Responsabile di redazione

Fabrizio Di Peppo

Impaginazione e progetto grafico

Peppe Salvo

Hanno collaborato: Giulio Del Ministro,
Fabrizio Di Peppo, Massimo Di Vita, Vania
Volpi

Consiglio Direttivo YCM

- Presidente: **Iozzelli Lorenzo**
- VicePresidente **Di Peppo Fabrizio**
- Tesoriere **Busoni Costanza**
- Segretario: **Salvo Peppe**

Consiglieri:

- **Sandrelli Gianfranco**
- **Guerri Andrea**

Collegio sindacale:

- **Di Vita Massimo**
- **Marco Selmi**
- **Marco Lamorini**

Foto della copertina di: **Peppe Salvo**

sommario

- 3 La parola al Presidente
- 5 Vela Cup Toscana
- 6 Notizie dai campi di regata
- 7 Veleggiare socialin Capraia e Portovenere
- 8 Serata a tema : Andrea Fornaro
- 9 Serata a tema : Il meteo navigare in
sicurezza
- 10 Marta Magnano "Premio Straulino 2023"
- 12 Magico Egeo
- 15 Programma YCM 2024
Convenzioni



Una regata tecnica e tanto divertimento! Bizzosa e Scintilla primi classificati. Grande risultato per due barche montecatinesi

da il Giornale della Vela 27 maggio 2023

È stata la tattica a fare la differenza alla VELA Cup Toscana, prima tappa del circuito di regate più divertente d'Italia organizzato dalla grande famiglia del Giornale della Vela. 60 imbarcazioni, di tutte le taglie e tipologie, si sono sfidate nelle acque davanti a **Marina Cala de' Medici**, nel suggestivo tratto del litorale toscano, tra Rosignano Marittimo e Castiglioncello. Un campo di regata difficile, con continui salti di vento e un timido maestrale che è tardato a farsi sentire.

Un maestrale timido, che si è fatto attendere fino alla fine, ha dato non poco filo da torcere ai concorrenti della prima edizione della VELA Cup Toscana. La mattina, una debole brezza di terra di 4/5 nodi ha spinto il comitato a spostare

la partenza. Per permettere agli equipaggi di partire in sicurezza di bolina, le prime due boe del percorso sono state invertite. La **VELA Cup** – come vi abbiamo sempre detto – **ancor più che una regata è una festa**, una competizione a cui tutti possono partecipare, senza burocrazia né complicazioni tecniche. **La sicurezza e il divertimento degli equipaggi sono sempre la nostra priorità**. C'erano tante famiglie, amici e velisti alla loro prima regata.

A premiare inizialmente è stata la scelta di chi ha puntato a tenersi sottocosta, riuscendo addirittura ad arrivare con la falchetta in acqua alla prima boa, grazie ad un leggero rinforzo del vento. **All'altezza delle secche**

di Vada, orlo meridionale del Mar Ligure, si è formato qualche buco di vento e, mentre i primi equipaggi avevano già preso un certo distacco, **gran parte della flotta è rimasta bloccata**.

Dopo circa 2 ore dalla partenza finalmente il vento è girato ed è arrivato il maestrale, grande assente di questa lunga mattinata. Dapprima debole e ballerino, il vento si è poi disteso e ha rinforzato nel pomeriggio (fino a 15 nodi).

Bizzosa equipaggio: Marco Lamorini, Marco Selmi, Alessandro Giachetti, Peppe Salvo, Gregory Santos, Giorgio Donati.
Scintilla equipaggio: Marco Iozzelli, Francesco Bellomo, Roberto Puccetti.

Anche i soci Fabio Tintori ed Erica Tamburini hanno partecipato come equipaggio su **Medea**

CLASSIFICHE CLASSIC BOAT

CLASSE 2 (da 7,51 a 11 m)

1 **Bizzosa**, arm. Marco Lamorini e Marco Selmi.

CLASSE 3 (da 11,01 a 13 m)

1 **Scintilla**, arm. Marco Iozzelli.

CLASSIFICHE CRUISING BOAT

CLASSE 3 (da 11,01 a 13 m)

1 **Scintilla**, arm. Marco Iozzelli.

VINCITORE OVERALL CRUISING BOAT

Scintilla, arm. Marco Iozzelli.



NOTIZIE DAI CAMPI DI REGATA

stagione 2023

Yoru su i campi di regata più importanti d'Europa

Dal diario di bordo di Giulio Del Ministro, Skipper di Yoru (Vismara 62 Mills) dell'armatore Luigi Sala e Alessandra Ida Gavirati, entrambi soci dello YCM.

Febbraio 2023, Genova, cantiere GSS, ha inizio un complicato refit di ammodernamento e modifiche, terminato in giugno 2023, pochi giorni prima della regata "Giraglia Rolex Cup 2023".

Chiglia fissa completamente nuova, smontata la vecchia e montata la nuova con un pescaggio di oltre 3,60. 2,80 m il vecchio pescaggio. Albero di 29 mt. tutto in carbonio, precedentemente appoggiato in coperta, tagliato, allungato e fatto passante. Grosse modifiche strutturali all'interno del bagno armatore per alloggiare il piede d'albero.

Tutti questi lavori, sono stati svolti in autonomia, con il grosso aiuto di Marco Mallegni M.M. Sail Solution (ex coppa America Team Mascazone Latino, socio YCM), progettista Solano Leyra SHORTACK, Daniele Veschi WILD WIND, Fernando e David DSERVICE (boat builder) ex operai Persico Marine, soprannominati (uomini del carbonio). Prima regata del 2023 per Yoru, Giraglia Rolex Cup, dal 10 al 14 giugno regate inshore, terminate con il posizionamento quinti su 8 in classe IRC 0 Maxi 2.

Giraglia "La lunga" St. Tropez - Giraglia - Genova, posizionati 17 su 86, in classe IRC. Anche se la prestazione non è stata eccellente, la barca ha fatto grossi passi da gigante in confronto agli scorsi anni, grazie alle grosse e riuscite modifiche dell'inverno.

Arrivati a Genova e terminata la Giraglia, inizia un nuovo conto alla rovescia per preparare la barca alla crociera, nelle bellissime acque della Sardegna e Corsica.

Crociera iniziata il 7 luglio con l'arrivo al Marina di Olbia e terminata il 19 agosto in cantiere a Punta Ala per la preparazione della barca alle regate Maxi Rolex Cup 2023 di Porto Cervo.

Arrivati a Porto Cervo il 31 di agosto, iniziano gli allenamenti per la Crew di Yoru (18 velisti) per un totale di 4 giorni.

Purtroppo però, lunedì 4 settembre primo giorno di regata, a 3\4 di percorso costiero lungo 35 NM, quando Yoru stava nelle prime posizioni, un'altra imbarcazione (Baltic 65), urta uno scoglio a velocità elevata (13 nodi) tra Palau e l'isola di Santo Stefano, rimbalzando e venendoci addosso con la loro poppa, provocandoci una falla all'altezza della linea di galleggiamento sul

mascone di sinistra, causando purtroppo il nostro ritiro e la fine anticipata alla manifestazione.

Con estrema bravura e freddezza, dopo esserci accertati che nessuno dell'equipaggio fosse ferito, siamo riusciti a tornare in Porto Cervo salvando la barca e ripararla con una riparazione di fortuna permettendoci di trasferirla il 10 di settembre in Cantiere a Punta Ala per i lavori di rifacimento.

Terminata purtroppo in anticipo la stagione 2023 di Yoru, dovendo annullare la regata successiva Les Voiles di St. Tropez 2023, Yoru è già sotto i "ferri" per tornare più forte e veloce di prima.

La prossima stagione sarà molto entusiasmante, visto che Yoru sarà impegnata per le regate Maxi Rolex di Porto Cervo, Les Voiles di St. Tropez ed infine la regate delle regate, Rolex Middle Sea Race.

Buon vento a tutti da Yoru.



TURAN alla 35° ediz. della Regatalonga a Viareggio

La prendiamo come una vacanza. E' tanto tempo che non dormiamo ormeggiati a Viareggio e l'occasione è ghiotta. La barca è appena entrata in acqua dopo i lavori annuali di carenaggio, in condizioni perfette quindi. Facciamo l'iscrizione alla Regatalonga contattando il Circolo Nautico Versilia, ci risponde la Tiziana che gentilmente ci comunica la disponibilità di un ormeggio al pontile del Circolo.

L'equipaggio è composto da Costanza, Alessandra, Andrea ed il sottoscritto. Partiamo sabato nel primo pomeriggio e raggiungiamo Viareggio dopo un paio d'ore di navigazione. Visto il pochissimo spazio a disposizione la manovra di ormeggio non sarebbe stata semplice se non facilitata dai due ormeggiatori Francesco e Mirko che fanno spazio allentando la cima di prua della barca accanto.

Passiamo una serata Viareggina in compagnia e la mattina tutti pronti per la regata. Turan richiede e

ottiene il Certificato Rating FIV mediante il quale potrà partecipare nella categoria "veleggiata con Rating FIV e vele storiche" che permette l'uso di vele di prua per andature portanti.

Domenica mattina si aggiungono Tommaso ed Andrea. Lasciamo l'ormeggio e abbandoniamo il porto seguendo le indicazioni per evitare la secca e iniziamo i preparativi per la regata. Vento pochissimo ma da lontano si vede che qualcosa arriva, il mare inizia a scurirsi e questo è di buon auspicio. La nostra classe parte per seconda, 10 minuti dopo le "Vele bianche". Partiamo in boa e iniziamo un lunghissimo bordo con il vento che inizialmente ci fa andare in terra ma gira sufficientemente a sinistra e ci permetterà di arrivare praticamente senza manovrare alla boa situata a 300 metri al largo del pontile di Forte dei Marmi. Il vento è andato crescendo, da 4 nodi in partenza a 6 alla boa. La barca fila via liscia e veloce. Giriamo la boa per primi con un discreto distacco dalle barche inseguatrici. Su il gennaker e si incomincia a volare anche perché il vento aumenta fino ad 8 nodi. Altro bordo lunghissimo che ci permette di raggiungere e superare tutte le barche di "Vele bianche" e tagliare il traguardo primissimi.

La felicità è tanta, stappiamo il più presto possibile una bottiglia di bollicine per festeggiare.



BIZZOSA XVII edizi. del Raduno Vele Storiche Viareggio



Bizzosa degli armatori Marco Lamorini e Marco Selmi con un equipaggio d'eccezione, Andrea Nieri, Alessandro Giachetti, Fabio Tempestini, Umberto Santi, Marco Iozzelli ha trionfato alla XVII edizi. del Raduno

Vele Storiche Viareggio nella classe VSV 6 si è classificata al 2° posto, un bel traguardo!!

Veleggiata sociale a Capraia e Portovenere

di Fabrizio di Peppo

Finalmente il momento è arrivato, la prima veleggiata del 2023 è in corso di organizzazione. Iniziano tutti i preparativi, ci informiamo su disponibilità e costi dei posti barca nell'isola di **Capraia**. Mandiamo la comunicazione agli armatori alla quale otteniamo un buon riscontro, 5 barche saranno presenti nel lungo week-end del 1 maggio per trovarsi in Capraia e stare tre giorni insieme. Moduli porto compilati, tutto pronto e organizzato. A parte il meteo. Non siamo fortunati. Le previsioni per il week-end del 1 maggio danno tempo è fortemente perturbato, pioggia prevista praticamente sempre. Iniziano le prime rinunce. L'ardua decisione di posticipare la veleggiata è presa.

Riproviamo col ponte del 2 giugno. Tutto di nuovo ok col porto ma la disponibilità degli armatori per quel fine settimana è scarsa. Saremo poi alla fine solo 2 barche, poche ma buone! Meteo perfetto, tanto sole e temperature estive. Turan e l'equipaggio composto da Costanza, Alessandra, Andrea e il sottoscritto raggiunge Capraia da

Marina di Carrara dopo una decina di ore di navigazione tutte rigorosamente a motore vista la totale assenza di vento. L'altra barca del club è Bollicine che è di stanza a Marina di Cecina. Ci ritroviamo nella serata di venerdì 2 giugno ormeggiati nel porto di Capraia.

Cena di pesce pescato del giorno al Carabottino, all'ombra del Forte di San Giorgio, tutti insieme appassionatamente. Sabato è una giornata meravigliosa, l'equipaggio di Bollicine sale a bordo di Turan e lasciamo gli ormeggi per un bagno ristoratore a cala della Mortola dove pranzeremo insieme e rientreremo in porto nel tardo pomeriggio giusto in tempo per un po' di trekking verso la parte sud dell'isola. Dopo un ricco aperitivo Costanza organizza una cenetta per i due equipaggi a bordo di Turan.

Ma siamo già a domenica, bisogna rientrare. Gli equipaggi si salutano e salpano la mattina presto, ognuno per il proprio porto di ormeggio, pensando già alle prossime occasioni per riunire i soci del club.



di Lorenzo Iozzelli

La veleggiata a **Portovenere** che si è tenuta nel fine settimana del 30 Settembre/1 Ottobre avrebbe dovuto svolgersi il week-end precedente, ma come spesso accade il tempo aveva deciso diversamente: il maltempo ci ha costretto a rimandare, circostanza che abbiamo accolto con grande dispiacere poiché si erano riuscite a coinvolgere ben cinque imbarcazioni. Tuttavia siamo riusciti a partire in tre, ed è stata un'avventura piena e appagante.

Dal porto di Marina di Cecina è partita il venerdì Bollicine, Grand Soleil 37, facendo tappa a Viareggio in modo da spezzare il viaggio. Siamo stati ospitati con grande cura dal Club Nautico Versilia. Il sabato mattina, verso le 10.30, arriva finalmente il momento di salpare alla volta di Portovenere: il vento in mattinata è un po' debole, ma decidiamo comunque di procedere a vela per godere appieno della traversata.

Inizialmente procediamo lungo costa alla velocità di 3/4 nodi, poi a poco a poco il vento aumenta e iniziamo a sbandarci arrivando a fare 6/7 nodi di Bolina! Ed ecco che ingaggiamo Turan, proprio all'uscita del porto di Marina di Carrara. In un primo momento Turan sembra dare distacco a Bollicine ma, presumibilmente per una scelta tattica errata troppo sotto costa, vede andar via la sua compagna di navigazione per arrivare a fare il bagno alla Palmaria.

E allora gettiamo l'ancora, ci concediamo un piccolo bagno, uno sfizioso aperitivo per poi procedere con l'entrata in porto a Portovenere. Per la sera abbiamo grandi piani: organizziamo un porta-party in banchina! C'è chi pensa all'aperitivo, chi ai primi e chi ai secondi: è doverosa una menzione speciale per la Carbonara di Giampi, buonissima! Ma soprattutto... grazie al suo faro, che ci ha permesso di mangiare e stare insieme con la luce, vedendo quello che avevamo nei piatti!

La mattina successiva inizia con una splendida colazione con vista, per poi partire verso Maralonga, dove tuffi e bagni aspettano Turan e Bollicine, mentre la barca di Giampi si avvia a fare ritorno verso Viareggio. La tappa di Maralonga è stata formidabile grazie a ciò che di meglio si può chiedere da un'uscita in barca: tanto sole, caldo, bagni a non finire, brindisi, buon cibo e soprattutto tante risate... ma non per tutti: Andrea Guerri è dovuto stare "in punizione" a fare carena, perché Fabrizio non aveva proprio digerito la sconfitta del giorno prima!

E infine dopo pranzo, verso le 14.30, è arrivato il momento dei saluti: Bollicine salpa per Viareggio, seguita poco dopo da Turan per Carrara. Un'uscita per cui aspettare è valsa davvero la pena, nonostante il gruppo più ristretto è stata un'esperienza da vivere e poi ricordare.

Andrea Fornaro velista oceanico racconta la sua avventura alla Route du Rhum

foto di Peppe Salvo

E' stato nostro ospite speciale per le serate a tema dello YCM il velista navigatore *Andrea Fornaro* che ci ha raccontato la sua "folle" avventura della *Route du Rhum*, 4.000 miglia nautiche in solitaria. Andrea ha parlato di tutti gli aspetti, anche i più intimi e

profondi, di un'avventura di questo calibro con tecnica e passione.

La serata si è svolta nello splendido salone delle *Terme Tamerici* di Montecatini Terme, numerosi sono stati i partecipanti, soci e amici dei soci, che hanno

fatto domande ed interagito con Andrea Fornaro.

A "condire" questa splendida serata un ricco apericena che ha contribuito a rendere più bella la serata.



Il meteo 'Navigare in Sicurezza'

foto di Peppe Salvo

Era da tempo che il Consiglio dello YCM voleva organizzare una serata in cui si sarebbe parlato di Meteorologia e navigazione. Finalmente il 19 ottobre 2023 nella sala conferenze dell'Hotel Biondi a Montecatini Terme si è svolta una serata dal titolo " *Il meteo. Navigare in sicurezza*".

E' stato nostro ospite il dott. *Bernardo Gozzini*, Amministratore Unico Consorzio LaMMA di Firenze, che ci ha illustrato i cambiamenti climatici che si sono evoluti in questi anni. Dopo un discorso in generale sui cambiamenti climatici a livello mondiale si è soffermato sui fenomeni che caratterizzano le nostre coste e in particolare la costa toscana.

La conferenza è stata molto interessante, tutti i partecipanti alla fine hanno posto molte domande al *dott. Gozzini* che in maniera semplice e professionale ha risposto in maniera esauriente tutto.

La fine della serata si è conclusa con un piccolo rinfresco.



PREMIO STRAULINO 2023



Marta Magnano classe 1990, cagliaritano è la velista più famosa del web!. A 28 anni disdice il contratto di affitto dell'appartamento in cui viveva e va a vivere su una barca a vela.

Ha studiato medicina, è istruttrice di vela, fa parte del **Dream Team di Slam**

Nel 2021 ha vinto il **premio Passion del Velista dell'anno** del Giornale della Vela.

Da poco ha cambiato barca è diventata mamma e vive col bambino a bordo di un catamarano.

Vivere su una barca a vela: la storia di Marta Magnano

da blog.nautal.com/it/festa-della-donna/

Per la festa della donna, abbiamo intervistato Marta Magnano!

Marta è una ragazza sarda di 30 anni, studentessa di medicina che ha scelto di non vivere in un classico appartamento ma a bordo di una barca a vela!

Marta ha sempre avuto una forte passione per il mare e per le barche, sin da quando era piccolissima, specialmente per le immersioni.

Per la Festa della Donna, Marta ci parla della sua grande passione

Alla tenera età di 11 anni Marta fa il suo primo corso di vela e capisce di esserne perdutamente innamorata, tanto da dedicarsi a essa al 100%

"Per molti anni sono stata l'unica ragazza, qui in Sardegna, a fare vela nella mia categoria di barca (il Laser) e questo ha forgiato sia il mio carattere che il mio fisico"

Mostrata subito la sua bravura, la giovane velista inizia all'età di 13 anni a lavorare come aiutante degli insegnanti nei corsi di vela, mantenendo però al tempo stesso l'attività agonistica che l'ha vista raggiungere risultati soddisfacenti a livello nazionale e internazionale.

L'immagine di sopra raffigura proprio Marta durante una delle sue regate.

All'età di 18 anni, la giovane ragazza sarda, prende la licenza da istruttrice di vela e inizia così il suo percorso da insegnante autonoma sia della Federazione Italiana Vela che della Lega Navale Italia.

Parlando di regate, Marta ci racconta quanto sia importante il lavoro di squadra, la suddivisione dei ruoli e il rispetto reciproco.

Tanto è vero che molte aziende al giorno d'oggi organizzano attività di Team Building proprio a bordo d'imbarcazioni a vela.

Festa della Donna: Cosa significa essere una donna velista

Con Marta abbiamo discusso, in occasione della Festa della Donna, di come venga vista la figura femminile nel mondo nautico, che è per l'appunto un mondo considerato prettamente "maschile".

Essendo nel 2022 avremmo già dovuto imparare a non fare distinzioni tra professioni da uomo e professioni da donna, ma la strada, purtroppo, sembra essere ancora un tantino lunga.

Ma è proprio grazie a persone come Marta che sono stati fatti moltissimi passi avanti per l'eliminazione di questo "stigma" sociale.

"Io ritengo che le donne abbiano più potenzialità degli uomini in mare! Essendo noi donne più "svantaggiate" dal punto di vista fisico rispetto a un uomo, abbiamo imparato a sviluppare

delle tecniche che ci permettono di conseguire gli stessi risultati ma con il minimo sforzo... Usando la testa, non abbiamo bisogno di esercitare la forza"

La vela non è affatto un mondo per soli uomini, ma è per tutti!

Speriamo che proprio dalla vela possiamo imparare il concetto di uguaglianza e come Marta ci conferma, sembriamo essere sempre più vicini!

Marta e Churingas e il sogno di girare il mondo

Marta in questi ultimi 3 anni ha vissuto a bordo della sua Churingas con cui ha navigato in Sardegna e in Corsica.

Ma in questo momento Marta ha un altro grande progetto in mente a cui sta già lavorando: quello di circumnavigare l'Italia a bordo della sua barca dolce barca.

Con questo grande viaggio la giovane velista e studentessa di medicina vuole diffondere la passione

per la vela in tutta Italia, parlando nelle scuole, promuovendo il territorio e facendo seminari nei porti *Prendo tutto e mi trasferisco su una barca a vela*

Ciò che più stupisce di Marta Magnano è che lei abbia deciso di abbandonare il suo appartamento in Sardegna e trasferirsi, 3 anni fa, su una barca a vela. Cosa ha spinto la nostra giovane Marta a fare questo grande passo?

"Con il Covid le persone, essendo costrette a stare chiuse in casa, si sono rese conto che alcune scelte di vita che fino a quel momento erano considerate strane non erano poi così folli! Proprio come il nonno di Heidi veniva deriso da coloro che vivevano a valle per le sue strane abitudini di vivere solo in montagna, così anche io venivo vista come una persona strana e molto particolare.

Con la pandemia la gente ha iniziato a capire che la mia scelta non era stata poi così folle e stare a contatto con la natura incontaminata e dare valore alle emozioni era tutto ciò di cui avevo bisogno..."

Marta ci racconta anche di non aver mai dubitato neanche un secondo sul fatto che vivere su una barca a vela sarebbe stata un'esperienza pazzesca.

Ci confida anche di aver scoperto che vivere su una barca a vela è un'esperienza che è alla portata di chiunque e non solo una prerogativa delle persone ricche, a differenza di quanto molti possano pensare. Ci sono infatti delle barche che costano quanto un'utilitaria ed hanno dei costi di gestione che sono pari a quello che un persona può spendere in una vacanza.

"Il mare è alla portata di tutti, ma non è per tutti"

Con questa frase Marta ci spiega che, nonostante quello economico non sia affatto un problema, l'unica chiave fondamentale per poter vivere su una barca a vela è la passione per il mare.

Marta ci svela quali sono i benefici che il mare può regalarci

Con Marta abbiamo anche parlato di un film molto interessante, intitolato "Il bambino sull'acqua".

Tratto da una storia vera, il film racconta di due genitori che vengono completamente stravolti da una rara forma di asma che ha colpito il loro bambino.

Essendo il mare l'unico mezzo in vicinanza del quale il piccolo Valentino può respirare senza bombole di ossigeno, Antonia e il marito Renzo decidono di prendere tutte le loro cose e trasferirsi su una barca a vela per regalare al loro amato figlio una vita degna. Come anticipato, Marta, oltre ad essere un'esperta velista, è anche una brillante studentessa di medicina. Pertanto non potevamo non discutere con lei dei benefici che il mare può regalare.

"L'Università degli studi di Cagliari ha già effettuato numerosi studi e ricerche in merito alla salute di cui si gode quando si sta in mare e quando si pratica vela. Una cosa importantissima che è emersa e che spesso viene sottovalutata è che il mare è anche sinonimo di buonumore! Ogni volta che si sta in mare, tutto lo stress rimane sulla terraferma e si entra interamente a contatto con la natura"

ALBO PREMIO STRAULINO

2005 ANTONIO GIOVANNINI

2006 DANIELE BRESCIANO

2007 MATTEO MICELI

2008 VALENTIN MANKIN

2009 C.TE MINERVINI

2010 CINO RICCI

2011 ANDREA MURA

2012 SUSANNE BEYER

2014 ENRICO CHIEFFI

2015 FRANCESCO RAPETTI

2016 ANDREA PENDIBENE

2017 SANDRO MONTEFUSCO

PAOLO MONTEFUSCO

2018 MAURO PELASCHIER

2019 FLAVIO FAVINI

2022 CLAUDIO MALETTA

2023 MARTA MAGNANO

Continua Marta, raccontando altri benefici che il mare può offrire:

"La respirazione in vicinanza del mare è sicuramente migliore, innanzitutto perché l'inquinamento è nettamente minore rispetto a quello terrestre. Pertanto le vie aeree sono libere dalle polveri cancerogene che respiriamo nelle grandi città industrializzate. In più, l'alta concentrazione di iodio presente nell'aria è importantissima per il ciclo della tiroide, che entra nel ciclo del metabolismo per terminare nel ciclo del sistema immunitario"

Con questa frase Marta ci spiega che, nonostante quello economico non sia affatto un problema, l'unica chiave fondamentale per poter vivere su una barca a vela è la passione per il mare.

MAGICO EGEO

di Vania e Massimo Di Vita

Il programma di quest'anno e' stato ambizioso, fare il giro dell'Egeo da Rodi a Rodi in senso antiorario in 6 settimane.

Più di 1000 miglia di navigazione e per metà con vento contrario, ma insieme a **Paolo** ed **Eleonora** per il primo terzo e con **Laki** (un amico di Rodi) dopo, abbiamo potuto realizzarlo.

Siamo partiti a fine maggio, la prima tappa è stata **Simi**, bella ed elegante con le sue case colorate che come un anfiteatro coronano il porto, poi le isole del Dodecaneso, **Pserimos**, **Kalimnos**, la scicciosa **Patmos**, **Akti**, **Lipso**, **Leros**, **Agathonisi**, tutte raggiunte con brevi navigazioni con vento da nord ma leggero, ormeggi tranquilli e pochissime barche in mare e nei porticcioli. Poi le **Sporadi Orientali**, **Ikaria**, **Khios**, famosa per la masticia, una resina dal sapore simile alla liquirizia e dalle molteplici proprietà curative, **Samos**, con capoluogo **Pithagorion** da dove purtroppo partono **Paolo** ed **Eleonora** per rientrare in Italia.

Levosos, con l'importante centro di **Mitilini** ed a nord il villaggio di **Mithimna**, una piacevolissima sorpresa tanto è aggraziato e con un perfetto equilibrio tra turismo e vera anima greca. Da qui ci attende la navigazione più impegnativa del viaggio, più di 90 miglia verso nord con vento e mare di prua, anche se approfittiamo di una finestra "buona", per arrivare a **Samotracia**, il nostro waypoint a nord dell'Egeo, notoriamente circondata da acque turbolente.

E' stato emozionante navigare nuovamente davanti ai **Dardanelli** che tanto ci avevano intimorito al nostro primo passaggio diretti ad **Istanbul**, quanto e' stato emozionante arrivare su quest'isola selvaggia e granitica, dall'aspetto poco ospitale inaccessibile fino a pochi anni fa per la mancanza di un porto riparato. Con il suo monte alto 1600 metri che scende a picco sul mare, le sue foreste e cascate, i suoi misteri nati



intorno ai riti propiziatori svolti nell'Antico Santuario dei Grandi Dei, di epoca preellenica, è anche il luogo dove è stata ritrovata la **Nike**, la famosa statua della vittoria alata oggi custodita al Louvre.

Da qui a **Thasos**, l'isola ancora più a nord, a sole 2 miglia dalla **Macedonia**, ma a differenza di **Samotracia**, piena di turisti, soprattutto dell'est.

La penisola calcidica con le sue tre dita, a est **Akti**, con il monte **Athos** luogo spirituale dai numerosi monasteri dove tutt'oggi è assolutamente vietata la presenza delle donne. Nel centro la penisola **Sinthonia** con i suoi bellissimi ancoraggi e tra loro **Nisis Ammouliai** e **Nisis Dhiaporos**, due mini arcipelaghi. Nella parte sud-ovest della penisola si trova l'ingresso nascosto di un meraviglioso porto naturale: **Koufo**.

Poi rotta verso sud fino alle **Sporadi Settentrionali**, dove a **Skiathos** arriva **Gianni** per trascorrere una settimana con noi, qui c'è tantissimo turismo, arriva un aereo dietro l'altro e c'è una moltitudine di charter che occupa tutto il porto, infatti questa e' stata l'unica isola dove abbiamo avuto difficoltà a trovare posto in banchina se pur in giugno. La vicina **Skopelos**, dove fu girato il film "Mamma Mia", **Alonissos** e **Kira Panaya**, entrambe nella riserva naturale Marina a protezione della foca monaca qui presente in largo numero ma che noi purtroppo non siamo riusciti ad avvistare.

Ma dopo una settimana di bagni e piccole soste, se pur piacevoli, il desiderio di prendere il largo e' forte, finalmente issiamo le vele e veleggiamo fino a **Skiros**, altra bellissima sorpresa, con un piccolo marina da 6-7 posti barca, ma ben attrezzato con gasolio, docce e lavanderia a gettone e dove dalla barca abbiamo assistito ad un matrimonio in costumi tradizionali greci con balli al ritmo di sirtaki.



Poi **Andros**, la più a nord delle **Cicliadi**, **Dhenoussa**, piccolo paradiso terrestre con ormeggio nell'unica banchina solo per 4-5 barche, anche se disturbato da una forte risacca all'arrivo del traghetto che fa spola tra le piccole Cicliadi, ma in una insenatura dai colori meravigliosi ed un'acqua cristallina dove fare il bagno.

Kinaros abitata solo da una donna, dopo che e' rimasta vedova, e dal suo cane, **Levitha** situata in pieno flusso del meltemi ma dove si può trovare buon riposo nella parte sud dentro una profonda insenatura ormeggiando a dei gavitelli posizionati dall'unica famiglia che vive sull'isola e che ha fatto della sua casa una piccola taverna.

Dimenticate pure il telefono perché qui tanto non c'è segnale.

Ma ormai siamo a luglio ed il meltemi soffia sempre più forte, 20-30 nodi fisso, per fortuna l'abbiamo di poppa e di lasco, riusciamo a raggiungere **Tilos**, dove, ormeggiati all'inglese nell'ultimo posto, grazie a **Laki** che qui e' di casa, dobbiamo stare fermi tre giorni perché aumenta oltre 40 nodi e nemmeno i traghetti viaggiano.

Poi un ancoraggio in rada ed un bel bagno ad **Alimia**, ex base militare, infine a **Khalki** dove riusciamo ad ormeggiarci all'unico pontile galleggiante dando ancora, (non esistono corpi morti da nessuna parte in queste piccole isole) ma solo dopo diversi tentativi e con grande difficoltà per il fortissimo meltemi che entra rafficato fino a terra, spaventoso.

Ma siamo al termine ormai, con l'ultima tappa arriviamo a **Rodi** e dopo tre giorni passati in porto per

pulire, disarmare e coccolare un po' **Alix**, si procede all'alaggio al boatyard **Nereus** dove anche quest'anno **Alix** starà all'asciutto tutto l'inverno.



Siamo molto soddisfatti di aver potuto portare a compimento il programma iniziale, sotto tutti i punti di vista, anche a livello di costi perché in queste piccole isole spesso si ormeggia gratis o con una decina di euro e quasi sempre con la possibilità di avere anche acqua ed elettricità, un paradiso. Anche per questo, oltre alla bellezza dei suoi colori e delle sue migliaia di isole, **l'Egeo e' magico!**



TIMELIME

Dove, Cosa, Quando
2024

FEBBRAIO: ASSEMBLEA DEI SOCI

MARZO: SERATA A TEMA

APRILE: APERICENA SOCIALE DI
PRIMAVERA CON OSPITE

MAGGIO: VELEGGIATA DI
PRIMAVERA

GIUGNO: APERICENA INIZIO
ESTATE
VELEGGIATA SOCIALE

SETTEMBRE: VELEGGIATA DI FINE
ESTATE

OTTOBRE: SERATA A TEMA

NOVEMBRE: APERICENA SOCIALE
D'AUTUNNO

DICEMBRE: CENA AUGURI E
PREMIO STAULINO



"Occhi Blu" è stata l'ultima barca di Gianfranco Sandrelli socio Fondatore YCM



CONVENZIONI

ACTIVE FITNESS & SPORT p.zzale Italia, 26/27 Montecatini Terme (PT)

Tel. e Fax 0572.904090 - www.activefitness.it - info@activefitness.it

No iscrizione (€25) se in possesso della tessera FIV

Abbonamenti : Bimestrale € 130 Trimestrale € 170 Quadrimestrale € 210

Semestrale € 280 - Annuale € 440

VITTORIA ASSICURAZIONI Responsabile per YCM Lorenzo Iozzelli

cell. 3382950745 E-mail: lorenzoiozzelli@gmail.com

valutazione rischi, consulenze gratuite e scontistiche riservate

il presente programma potrebbe subire variazioni perchè vi sono in corso trattative per nuovi eventi che ancora non sono stati confermati



CHI SIAMO

L'AGENZIA **NESTI ASSICURAZIONI** NASCE NEL 1974 COME
PRIMA AGENZIA **VITTORIA ASSICURAZIONI** IN PRATO
CON L'AGENTE GENERALE MARCO RICCARDO NESTI

Dal 2007 le figlie, Letizia e Sabrina, subentrano nella gestione dell'Agenzia, portando avanti l'attività con le medesime professionalità e competenza, nell'ottica di uno sviluppo orientato al futuro tramite precisi criteri organizzativi nonché strumenti innovativi ed una rete di servizi strutturata che consenta ai propri clienti di approcciarsi al mondo assicurativo con semplicità, velocità e chiarezza.

Ad oggi l'Agenzia Generale Nesti Sas - Vittoria Assicurazioni Prato Est ha ampliato la propria presenza sul territorio grazie all'apertura dei punti vendita di Montemurlo e di Poggio a Caiano e si avvale della competenza tecnica e commerciale di 8 subagenti e 6 impiegate specializzate.

LE NOSTRE AREE DI ATTIVITA'



REFERENTE UNICO

La conoscenza dei nostri clienti è il punto fondamentale per offrire la miglior assistenza e consulenza. Per questo motivo mettiamo a disposizione dei nostri clienti, un referente commerciale DEDICATO a cui affidarsi per le proprie esigenze assicurative che possono modificarsi nel corso del tempo. Contatto: segreteria584@agentivittoria.it



CONSULENZA GRATUITA

La nostra competenza è a disposizione gratuitamente, sia per i Privati che per i Professionisti nonché per le Aziende di ogni dimensione e settore, attraverso un'Analisi completa dei Rischi e delle esigenze di tutela, di risparmio e investimento.



RISK MANAGEMENT

Offriamo un'analisi personalizzata dei rischi in tutti i tipi di aziende, siano esse piccole medio o grandi, al fine di individuare le strategie necessarie per governarli.



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di PRATO EST

NESTI SAS di Letizia e Sabrina Nesti & C.
Viale G. Marconi 50/7
59100 PRATO
Tel. 0574/594216 Fax 0574/582748
segreteria584@agentivittoria.it

www.vittoriaassicurazioni.com